

P.G. n.

Ferrara, 14/02/2022

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza su nuove opere pubbliche inaccessibili ai disabili

PREMESSO CHE

- Dal 2013, in accordo con il Comitato Ferrarese Area Disabili, il Comune di Ferrara si è dotato, tra i primi Comuni in Italia, di un ufficio denominato *Ufficio Benessere Ambientale*, con operatività trasversale su tutti i settori della P.A. in tema di benessere ambientale e particolare attenzione a quanto attiene all'accessibilità nella sua accezione più ampia;
- Tale Ufficio ha visto riconoscimenti importanti, tra cui la sua selezione come *Case History* da replicare in tutti i Comuni italiani, per la qualità e la trasversalità del lavoro svolto a favore dell'inclusione delle persone con disabilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Il medesimo Ufficio ha realizzato importanti progetti quali, ad esempio, la redazione del Piano Comunale per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), il supporto alla redazione e all'utilizzo degli strumenti urbanistici ed edilizi, campagne per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'accessibilità in tutti i settori della Pubblica Amministrazione, monitoraggi per evitare gli abusi dell'utilizzo dei CUDE, formazione presso Istituti di Secondaria Superiore;
- Già il 2 Gennaio 2020 i Gruppi Consiliari Partito Democratico, Gente a Modo, Azione Civica avevano presentato all'Amministrazione un'interpellanza sulle motivazioni che l'avevano indotta a non garantire continuità ad un Ufficio considerato una *best practice* italiana e sulle sue intenzioni di attivazione del PEBA;
- La presente Amministrazione Comunale ha eliminato detto Ufficio, istituendo la figura del *Garante delle persone con disabilità* (definita ad inizio Ottobre 2020 dal Sindaco Fabbri "Un passo di civiltà per superare tutte le barriere che ostacolano la vita dei più fragili e delle loro famiglie") individuata nelle persone di Carlos Dana, portavoce Comitato Ferrarese Area Disabili e dell'avv. Davide Conti, delibera approvata il 18/05/2021 in sede di Consiglio Comunale

CONSIDERATO CHE

- Alcuni cittadini ferraresi con disabilità, con il sostegno dell'Associazione Luca Coscioni, hanno presentato, in data 20 dicembre 2021 presso il Tribunale civile di Ferrara, il ricorso contro il Comune di Ferrara per condotta discriminatoria nei confronti di persone con disabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 3 Legge n. 67/2006. **Nel ricorso si accusa il Comune di aver realizzato e riqualificato opere pubbliche senza tener conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche;**
- Sono stati denunciati, in particolare, quattro interventi di opere recentemente realizzate e non accessibili, precisamente:
 - costruzione di una rampa arginale di collegamento lottizzazione con il paese di Gaibanella;
 - riqualificazione del percorso sopra mura in viale Belvedere;
 - riqualificazione di Piazza della Repubblica;
 - manutenzione marciapiedi di via Verona a Pontelagoscuro
- Queste e altre opere, realizzate a dispetto delle norme in materia di accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici, già un anno fa erano state segnalate da alcuni cittadini ferraresi portatori di disabilità in primis all'autorità del Garante delle Persone con Disabilità. **Da oltre un anno ad oggi non hanno ottenuto alcun riscontro;**
- Nemmeno la Sede dell'Ente Palio con relativi uffici e piccolo museo, inaugurati neanche 2 mesi fa, sono a norma di accessibilità

PRESO ATTO CHE

- Il Regolamento del Garante delle persone con disabilità all'**art.3 "Funzioni"** recita: *Il Garante, negli ambiti di propria competenza, opera in piena autonomia dalla politica e dall'Amministrazione, ... al fine di segnalare e/o favorire tutte le iniziative opportune per assicurare la tutela dei diritti delle persone disabili, allo scopo di rimuovere tutti gli ostacoli sociali e culturali e favorire il miglioramento dell'autonomia personale...*
A tal fine il Garante:
 - **interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni** provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'amministratore di sostegno e da un'associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone con disabilità o da qualsiasi altro cittadino, **nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo tenuto sul territorio comunale;**

AUSPICABILE CHE

- in qualsiasi opera pubblica del Comune sia riportato il parere del Garante, conseguentemente a quanto affermato dall'assessora Travagli nella seduta congiunta delle Commissioni 4a e Pari Opportunità (lunedì 10 Maggio 2021): "... impostare un'azione condivisa con tutti gli uffici e i servizi, in rete con il Garante"

SI INTERPELLANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE SE

- I progetti sui luoghi pubblici del Comune di Ferrara vengano realmente vagliati dal Garante;
- Se nello specifico delle opere sopra menzionate sia stato espresso il parere del Garante e quale esso sia stato;
- Quali modifiche l'amministrazione intenda apportare a queste opere, che aggiungono nuove barriere invece di abbattere quelle già esistenti, al fine di garantire una reale inclusione sociale, così spesso evocata.

Si richiede risposta scritta.

**La Consigliera Comunale Gruppo PD
Anna Chiappini**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Chiappini', with a horizontal line extending to the right.